



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Storia delle Istituzioni Pol. Sociali I

2021-1-F5701R020

Titolo

La ricerca della felicità e la modernità

Argomenti e articolazione del corso

Il corso tratta di temi di storia politica, culturale e sociale europea dell'età moderna (da metà Quattrocento al primo Ottocento). Per il corso viene sempre scelto un argomento monografico pertinente alla più ampia dimensione della modernità e dunque anche a problematiche attuali. Lo scopo più ampio è infatti contribuire allo sviluppo di *strumenti culturali e intellettuali di lettura della società* in cui viviamo.

Nell'età moderna muta la percezione culturale della felicità e nel secolo che precede la Rivoluzione francese si è discusso così ossessivamente dell'argomento che alcuni hanno pensato di caratterizzare il periodo come «l'età della felicità». Per noi, la felicità resta un tema insieme personale e politico, strettamente legato alle questioni dei diritti, del rapporto fra l'individuo e lo stato, degli scopi e della qualità dello stato stesso e delle istituzioni sia nazionali sia sovranazionali. All'epoca delle Rivoluzioni americana e francese il problema di conquistare spazi per la ricerca della felicità riguardò anche nuovi soggetti politici come i ceti popolari e le donne.

Obiettivi

Lavorando su conoscenze e nozioni di carattere storico e storiografico, il corso contribuisce a sviluppare alcune competenze trasversali utili per comprendere la complessità e lo spessore temporale dei contesti sociali, culturali, istituzionali e organizzativi di interesse per i profili professionali in uscita e sapervi operare.

Queste le competenze principali:

Sviluppare una coscienza e una cultura storiche, come strumento di conoscenza e di misura delle realtà sociali e politiche in cui viviamo (Knowledge and Understanding).

Applicare la propria capacità di comprensione ad ambiti *anche non familiari* (Applying Knowledge and Understanding).

Sviluppare autonomia di giudizio, come capacità di orientarsi su un tema di indagine, integrare e vagliare criticamente le fonti e le informazioni (Making Judgements).

Sviluppare la capacità di individuare e comunicare problemi e idee (Communication Skills).

Metodologie utilizzate

Lezioni frontali, momenti di discussione su letture e su presentazioni elaborate in piccolo gruppo, per sviluppare 1) la capacità di orientamento (tematizzazione di questioni storiche e selezione, collegamento e interpretazione delle informazioni tratte dalle letture) anche in ambiti non familiari e 2) le capacità comunicative e di collaborazione.

N.B. In considerazione dell'emergenza Covid, le lezioni si svolgeranno da remoto asincrono, con la cadenza degli orari di lezione, ma si programmeranno lezioni in videoconferenza sincrona dedicate soprattutto alla discussione sulle letture o a riflessioni seminariali.

Materiali didattici (online, offline)

Durante le lezioni si utilizzano slides con brani di testo di supporto, immagini, video. I materiali di supporto saranno forniti ai frequentanti sul sito del corso.

Programma e bibliografia per i frequentanti

I frequentanti hanno un solo testo comune di riferimento disponibile anche in e-book: A.Trampus, *Il diritto alla felicità. Storia di un'idea*, Roma-Bari, Laterza, 2008

La seconda lettura è concordata individualmente o a piccoli gruppi su una bibliografia pertinente al tema del corso. Un elenco di titoli sarà fornito con la presentazione delle declinazioni dell'argomento generale, all'inizio del corso.

Programma e bibliografia per i non frequentanti

La bibliografia per i non frequentanti comprende un programma di quattro letture che vertono su un argomento diverso da quello del corso. Il programma per i non frequentanti ha per tema la *Storia della comunicazione, della censura e della libertà d'espressione in età moderna*. Si consiglia di prendere contatto con la docente per ulteriori chiarimenti.

Letture per l'esame:

1) M. Infelise, *I libri proibiti da Gutenberg all'Encyclopédie*, Roma- Bari, Laterza, 2007 (disponibile in e-book).

oppure

S. Landi, *Stampa, censura e opinione pubblica in età moderna*, Bologna, Il Mulino, 2011.

2) A. Foa, *Giordano Bruno*, Bologna, Il Mulino, 2015.

3) R. Darnton, *L'età dell'informazione. Una guida non convenzionale al Settecento*, Milano, Adelphi, 2007.

4) F. Braudel, *Storia, misura del mondo*, Bologna, Il Mulino, 2015.

Per eventuali problemi nel reperimento dei testi gli studenti possono rivolgersi alla docente.

Modalità d'esame

Colloquio orale a partire da una breve relazione scritta sulla lettura a scelta, presentata dal candidato entro la fine del corso o comunque prima dell'appello. Nel corso del colloquio d'esame si accerterà la conoscenza degli argomenti del corso e della lettura comune.

Per i non frequentanti: colloquio sulle letture in programma.

Si auspica che i candidati - sia frequentanti sia non frequentanti - mostrino capacità di collegare criticamente le

tematiche delle letture, costruendo un discorso autonomo e ben fondato - pur al di fuori di nozionismi o specialismi - sulle fonti e sulle informazioni fattuali acquisite. La valutazione è legata all'organicità, alla riflessività e alla precisione fattuale (essenziale in questa materia) dimostrata dal candidato nell'organizzazione delle risposte ai quesiti o osservazioni del docente.

Si noti che durante il periodo dell'emergenza Covid gli esami saranno svolti in modalità telematica. Verranno svolti utilizzando la piattaforma Webex. Nella pagina e-learning del corso si forniranno il link per l'accesso all'esame e un link per gli eventuali spettatori virtuali.

Orario di ricevimento

Fino al termine dell'emergenza Covid, i ricevimenti saranno in linea di massima in remoto, attraverso la piattaforma Webex, su appuntamento. Si prega di contattare la docente via e-mail.

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici.

Cultori della materia e Tutor

dott.ssa Nicoletta Rolla
